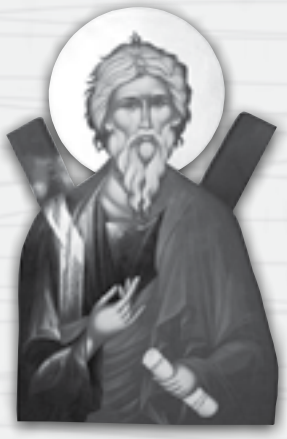

ANNO XXVIX - N. 122 DICEMBRE 2022

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

"GLORIA A DIO NEL PIÙ ALTO DEI CIELI E PACE SULLA TERRA AGLI UOMINI, CHE EGLI AMA" (LUCA 2, 14)

■ Il canto degli angeli caratterizza un po' questa santa notte di Natale: una notte di per sé uguale a tante altre, tuttavia unica.
Gli angeli parlano di un fatto ovvio come la nascita di un bambino, raccontato come molti altri, tuttavia unico e decisivo perché è la nascita del Salvatore che è Cristo Signore!
Ciò che in questa notte accade, diviene un evento talmente importante che tutti gli altri fatti ne dipendono, costringendo l'umanità e la storia a cambiare il senso che si dà alla vita, il giudizio sugli uomini e sulle cose, perché in questa notte, Dio è venuto ad abitare il mondo, si è fatto vicino all'uomo, si è messo a sua disposizione per salvarlo. "Oggi vi è nato un Salvatore": colui che ci fa uscire dall'abisso, ci rende liberi, ci offre il suo amore, un amore che dal Natale di Gesù avvolge il mondo.
Da quella notte, le parole dell'angelo sono ripetute di generazione in generazione, perché la nascita di Cristo impregna i secoli e la storia. E quell' "oggi" tanto caro all'evangelista Luca che racconta, definisce non solo un preciso momento

segue a pagina 2

SOMMARIO

Avvenga di me quello che hai detto	pag.	2
Dio si fa presente nella nostra vita	pag.	3
Sagra di S. Andrea - Una festa per tutti	pag.	4
Ammissioni agli ordini	pag.	5
Calendario Liturgico di dicembre	pag.	6-7
Vari appuntamenti	pag.	8-9
Comunità in cammino Mignete	pag.	10-11
Benedizione dei Bambinelli	pag.	12
Prossimi appuntamenti	pag.	12

AVVENGA DI ME QUELLO CHE HAI DETTO

■ A Maria è giunta una Parola, un messaggio di grazia in cui rimangono , tuttavia, delle zone oscure. Ma lei ha colto l'essenziale, subito.
Dio ha un progetto di salvezza e, a dispetto delle infedeltà degli uomini, intende realizzarlo.
La stessa umanità resterà stupita di fronte a quello che accadrà, ma Dio ha bisogno di lei, di una donna che faccia da madre al suo Figlio, al Salvatore.
La Parola che è giunta a Maria fa appello alla sua fede: si tratta di credere, di fidarsi, di mettersi nelle mani di Dio. Egli chiede di entrare nella sua vita e, inevitabilmente, porterà scompiglio.
A Maria è giunta una Parola che evoca un'azione, misteriosa ed efficace, dello Spirito. Abbandonarsi a Dio significa lasciarlo operare, senza imporgli condizioni, senza mettergli dei paletti. Egli non domanda solo esecutori: cerca collaboratori, ma per qualcosa che è molto più grande di loro.
A Maria è giunta una Parola: ora si tratta di compierla. Se questo non accadesse, sarebbe semplicemente sprecata, perché questa Parola non si attende applausi, entusiasmo, ma domanda semplicemente di essere realizzata.
Lei, Maria, è pronta a servire il Signore. Le sue energie sono a disposizione di Dio, la sua mente e il suo cuore sono rivolti a comprendere e realizzare la sua volontà.
La Parola troverà in lei un terreno fecondo in cui attecchire, crescere e portare frutto. Se questa è l'esperienza di ogni discepolo, per Maria lo è in modo del tutto particolare.
Sì , perché in lei la Parola eterna, il Figlio di Dio, diventerà carne, si farà uomo. Il corpo di Maria sarà l'Arca dell'Alleanza, che reca la presenza di Dio in mezzo al suo popolo.
La sua esistenza sarà interamente donata a quel figlio, perché possa svolgere la sua missione.
Progetto stupendo, per il quale Dio sottrae Maria a quel misterioso legame di connivenza con il male che caratterizza la nostra vicenda di discendenti di Adamo, e questo in vista della morte e risurrezione di Gesù.
Così celebrando l'Immacolata noi impariamo a realizzare quel progetto di vita e di grazia che da sempre è scolpito nel nostro cuore.
Vivere il mistero dell'Immacolata è immergersi nella pienezza del tempo dell'attesa e del compimento per glorificare, nel Natale del Redentore, il Dio dell'amore e della misericordia.

Riprende da pag. 1

storico, ma indica un tempo continuato che fa di ogni giorno un "oggi". Grazie alla venuta di Cristo, ogni giorno è un oggi che prepara e si apre a un domani, illuminato e abitato dalla speranza di un altro domani: quando ogni uomo, che ha ascoltato l'annuncio della sua nascita nel tempo, vedrà Gesù Cristo nella gloria. La nascita di Gesù è accompagnata da una nuova luce ricevuta, scoperta, ammirata. Quella luce ha diradato, perché le ha vinte, le tenebre del peccato e della morte. Quella luce squarcia il buio, quella pace, donata da Dio agli uomini che ama, rimanda all'amore che ha visitato la terra: un amore che salva. Dalla nascita di Gesù, in ogni Natale a ogni uomo è rivolto l'invito ad andare a vedere il Bambino che è nato, ad avvicinarsi alla Parola fatta carne per la salvezza di tutti, per essere un po' illuminati e perché l'incontro riempia ogni cuore di amore e di pace. Di questa notte di Natale il nostro mondo ne ha un estremo bisogno per ritrovare quella pace che gli angeli hanno cantato per gli uomini che Dio ama. In questa notte Dio rivela la sua gloria immensa, alleata alla pace, alla giustizia e al diritto. Il bambino che Maria ha avvolto in fasce è il "Principe della pace", e il suo potere sarà solo quello dell'amore. La pace non è un'utopia, ma il regalo di Dio agli uomini, che nasce dalla sua grazia e dalla sua gloria. La pace annunciata in questa notte è pienezza di vita, di salvezza, di gioia: è qualcosa di completo, di integro, che tocca e coinvolge tutto l'uomo, tutti gli uomini. Ancora, in questa notte di Natale Dio è disarmante, perché nel Figlio si rivela disarmato. Lo sarà tutta la sua vita, e fino alla morte, così che l'uomo non è più schiavo ma rigenerato da Dio. In Gesù, il Figlio, oggi l'umanità è rinata alla vera libertà! In questa Notte la Chiesa festeggia la vittoria dell'amore e della vita. Come i pastori, ogni credente adori quel Bambino, l'Emmanuele, il Dio-con-noi, che nascendo manifesta il dono gratuito di Dio per l'umanità: la sua salvezza. Oggi più che mai abbiamo bisogno di riscoprire questa gioiosa verità e saperla diffondere con la testimonianza della nostra vita. Il Natale è la più bella sorpresa di Dio all'umanità e l'inizio della risposta più completa alle sue esigenze più profonde. E in ogni Natale, Gesù nasce ancora per l'uomo, lo raggiunge nel quotidiano per donargli amore, gioia, pace e salvezza. A ciascuno e a tutti arrivi allora l'augurio per un Natale vero.

Don Gianfranco

Dio si fa presente nella nostra vita

■ Ci sono persone che sottoscriverebbero ad occhi chiusi l'affermazione del titolo, e altre che potrebbero persino ridere. Dio è o non è presente nella vita delle donne e degli uomini di oggi? E anche di ogni tempo?
Se si leggono i salmi che racchiudono la sapienza religiosa d'Israele e che i cristiani riconoscono come loro preghiera di oggi, ci si imbatte in affermazioni che sembrano contraddirsi, e dare ragione sia a chi avverte Dio presente e vicino, sia a chi pensa di essere stato abbandonato da lui: "il Signore è vicino a chiunque lo cerca"(Sal. 145,18), "Ascolta il loro grido e li salva"(Sal. 145,19), e ancora: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"(Sal. 22,2).
Quella di Dio è una presenza discreta, singolare; è il cuore a riconoscerla, non i sensi-la presenza di Dio non è come quella del vicino di casa o dell'amico con cui ci incontriamo a scambiare confidenze. Qualcuno potrebbe pensare che la presenza di Dio , quella convincente e decisiva, passa attraverso manifestazioni straordinarie: miracoli, apparizioni, esaudimento certo dei propri desideri… La ricerca di queste manifestazioni straordinarie del divino negli ultimi tempi è accresciuta, ma Dio non percorre le strade di ciò che è strabiliante e spettacolare; anzi, l'episodio delle tentazioni di Gesù nel deserto starebbe a dire che questa è una tentazione del demonio, che Gesù respinge in maniera assoluta.
Il modo di essere presente di Dio è diverso. Nella solitudine e nello scoraggiamento di Elia nel deserto, Dio si fa presente, a modo suo.
Dio è mistero, non un'evidenza. Si fa presente nella vita di Mosè in un roveto, il più umile degli arbusti, che brucia senza consumarsi, per rivelarsi e dire a Mosè che ha udito il grido di dolore del suo popolo: Dio si fa presente perché ascolta, perché accompagna il suo popolo lungo il suo cammino.
Vi è una presenza oggettiva di Dio nella vita dei credenti attraverso la chiesa. Dio è presente nella sua Parola, che non è una serie di informazioni per la mente, ma è parola viva per ciascuno di noi.
Nella Parola Dio si è fatto nostro compagno di viaggio, illumina le situazioni della nostra esistenza, conduce il nostro cammino con la sua luce che l Salmo 118 paragona a quella della lampada: luce modesta, che illumina solo un tratto del cammino senza rischiarare tutto l'orizzonte, ma in grado di condurci passo dopo passo, con un chiarore che è guida continua, che si adatta alle situazioni che giorno dopo giorno segnano il nostro percorso. Dio è presente nell'eucaristia, il dono di tutto il bene possibile che Dio ha in serbo per noi, che di celebrazione in celebrazione ci viene offerto e che nella permanenza di Gesù nel tabernacolo resta con noi come presenza reale e al tempo stesso simbolica di una vicinanza di Dio al percorso umano.
Parola ed eucaristia sono presenze vere ma non evidenti: l Parola parla solo al cuore che le si apre; l'eucaristia è presenza solo per chi è disposto ad affidarsi al mistero che essa racchiude. E' il cuore che riconosce ed avverte la Presenza e che decide di stare davanti ad essa.
Dunque Dio è presente nella nostra vita, sia che ne siamo coscienti sia che non lo siamo. La presenza di Dio nella nostra vita non sta nella nostra consapevolezza di essa, ma è un dato di fatto. Dunque la domanda che ci possiamo porre non è se Dio è o meno presente nella nostra vita, ma in che modo possiamo raggiungere quella profondità nella nostra vita in cui lo Spirito abita, prega, si rivolge a Dio con gemiti in esprimibili, per usare le parole di san Paolo. Così la presenza di Dio diventa personale, intima, interiore. Di volta in volta la Presenza ci dà ciò di cui in quel momento abbiamo bisogno.
Ci guida nel cammino della vita, indicandoci le vie di ciò che è bene per noi in quel momento. Traccia il cammino della vita, per chi è disposto ad affidarsi a ciò che nell'intimità della coscienza lo Spirito suggerisce. Sostiene nei momenti dell'incertezza. Non sempre il confine tra bene e male è netto e definito: spesso ha contorni sfuggenti, lasciando nell'indecisione di scelte che esaltano la grandezza della libertà umana, ma che chiedono decisioni faticose da assumere e da affrontare. Il discernimento condotto con serietà, nella certezza dell'azione divina nella coscienza, permette di superare la fatica dura di certi momenti, e di fare in essi l'esperienza di Dio.
Dà forza nei momenti di lotta. Lotta per la fede e dentro la fede, lotta contro le lusinghe del potere e la seduzione dell'affermazione di sé, lotta contro la tentazione che Dio ci abbia abbandonati.
Consola nei giorni dell'angoscia, quando le vicende dell'esistenza sembrano voler sopraffare la speranza e la fiducia nella vita. La sua consolazione non cancella la sofferenza, ma ricordandoci che lui ha attraversato come noi l'umiliazione e il dolore, permette di stare dentro la difficoltà senza perdere il senso di essa.
Avvolge con la sua misericordia, e nei momenti della sconfitta ci dà la certezza che in lui nulla è perduto, ed è possibile ricominciare. Chi attraversa queste situazioni ascoltando il proprio cuore sa di aver fatto esperienza della presenza di Dio e piò dire: "Dio è passato nella mia vita".

Riflessione di
Paola Bignardi

Numeri utili

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.33298400 • @: zelo@diocesi.lodi.it
DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com
SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

SAGRA DI S. ANDREA

Una festa per tutti

■ Il titolo rispecchia bene quello che è accaduto tra sabato 26 e domenica 27 novembre quando a Zelo è stato celebrato il patrono della parrocchia, sant'Andrea apostolo. Certamente corresponsabile della buona riuscita è stato il clima che ci ha offerto una serata fredda ma limpida e una giornata piena di sole nonostante le temperature invernali. Ancora di più, la festa è stata sentita un po' da tutti molto riuscita per la partecipazione ai vari momenti, cominciando dal sabato sera con la tombolata in oratorio (molto partecipata e gente entusiasta) e realizzata in pieno nella domenica: la santa Messa col vescovo Giuseppe è stata, nella sua semplicità, apprezzata e cordiale come anche la processione che ne è seguita ha visto un concorso di popolo non indifferente. Il pranzo comunitario in oratorio è stato un bel momento conviviale e credo che tutti ne siano stati soddisfatti non solo per il buon cibo, ma anche per il clima di cordialità che si è venuto a creare. Guardiamo anche un pochino all'aspetto economico: quanto raccolto dalle varie iniziative (1900,00 € dalla sottoscrizione a premi, 2300,00 € dal pranzo, 600,00 € dalla tombola) tolte le varie spese, aiuteranno un pochino a coprire le (alte) utenze che anche la Parrocchia e l'oratorio devono affrontare. Più che doveroso è ringraziare tutti coloro che, dietro le quinte, hanno potuto rendere possibile tutto ciò: chi ha donato oggetti e materiale per tombolata e sottoscrizione a premi, chi ha smistato e confezionato tutto questo nelle settimane precedenti e chi le ha animate; un ringraziamento particolare va al personale di cucina che ha realizzato il pranzo di domenica 27 e a chi ha collaborato nella vendita dei biglietti della sottoscrizione a premi. Non dimentichiamo di ringraziare il coro parrocchiale, il corpo bandistico G. Verdi, l'amministrazione comunale e tutti coloro che a diverso titolo hanno preparato e collaborato alla realizzazione di questi eventi. Un ultimo ringraziamento va agli zelaschi, alle famiglie, ai bambini e a tutti quelli che hanno partecipato ai vari momenti. Possiamo quindi davvero affermare che la sagra di Sant'Andrea è stata davvero una festa per tutti.

Ammissioni agli ordini

■ È la terza volta in poche settimane che sono a scrivere riguardo la tappa dell'ammissione tra i candidati al diaconato e al presbiterato. La prima volta per il bollettino della mia parrocchia, quella della Cattedrale a Lodi, la seconda per il mensile del seminario, la Pro Sacerdotio (a cui spero tutti possiate abbonarvi) e adesso qui per l'Ora Decima. Per ogni articolo ho cercato di mantenere un filo rosso, ma anche di focalizzarmi su un aspetto diverso. L'argomento che si richiama è quello dell'emozione e del senso di piccolezza che provo in vista di questo momento, che è il primo passo ufficiale difronte al popolo di Dio ed alla Chiesa di cui sono figlio con il suo vescovo. L'emozione è forte anche per il luogo designato per la celebrazione, infatti si svolgerà in Duomo, che oltre ad essere la Chiesa Madre nella diocesi è anche la sede della mia parrocchia, dove sono nato, cresciuto, dove, aiutato dalla mia famiglia e dai sacerdoti che ho incontrato lungo il cammino, ho potuto scegliere per la fede prima e per il seminario poi. Quel luogo è per me davvero fondamentale, perché proprio lì fra quei tre campanili delle chiese del centro (Santa Maria del Sole, la Cattedrale e le Grazie), fra gioie e fatiche ho imparato a essere quello che sono.

Come elemento caratteristico, in questo articolo specifico, invece credo sia fondamentale parlare dell'importanza che ha avuto la comunità di Zelo nel rinforzare e nel supportare il cammino fin qui percorso. Non ci sarebbe neanche bisogno di dirlo, ma la gratitudine maggiore va al parroco don Gianfranco e al curato don Carlo, per la pazienza di questi anni e per il prezioso esempio che mi hanno dato insegnandomi come vivere seriamente e veramente in parrocchia. L'ammissione agli ordini è la prima tappa del cammino seminaristico, il primo <<Eccomi!>> che fa entrare il seminarista nel novero dei candidati al presbiterato. Potremmo paragonarla al primo spartiacque in cui l'impegno diventa serio e in cui la decisione di proseguire verso la meta diviene ufficiale e viene presa davanti al vescovo e a tutta la comunità cristiana.

Questo passo giunge al quarto anno quando in teoria si può vantare un bagaglio minimo di esperienza sia dal punto di vista dello studio e della vita comunitaria sia di quella pastorale in parrocchia. Ecco quindi l'importanza di Zelo nell'<<Eccomi>> che il giorno dell'Immacolata pronuncerò davanti al vescovo. Qui, arrivato ormai più di due anni fa, ho potuto rafforzare sia la fede che la decisione di proseguire decisamente verso la meta, potendo ora dirmi sempre più innamorato della pastorale ordinaria e della gente che compone la comunità con tutti i suoi pregi ed i suoi difetti.

L'ultimo aspetto con cui desidero concludere è il sottolineare ancora una volta l'importanza del popolo di Dio in questo rito; infatti l'impegno ufficiale assunto dal candidato è preso davanti all'ordinario del luogo e a tutti i fedeli che sono in un certo senso anch'essi depositari di questo proposito, chiamati a essere anche la spalla d'appoggio e il

trampolino di lancio per il cammino ancora da compiere, visto che, non bisogna mai dimenticarlo, si è solo a metà dell'opera, anzi quasi a metà dell'opera, in gergo tecnico, con una battuta, potremmo dire che il completamento è al 45%. Alla luce di tutto questo allora, oltre che invitarvi uno a uno per l'8 Dicembre alle 18.00 in Duomo, vorrei chiedervi di ricordarvi di me, con Marco e Ettore, in questi giorni così importanti per noi. Grazie.

Marco

CALENDARIO LITURGICO: DICEMBRE 2022

GIOVEDÌ 1
Ore 8,30: S. Messa def. Imo, Gino e Bruno
Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita, Mario e Vito

VENERDÌ 2
Ore 8,30: S. Messa def. Giuseppe e Maria
Ore 18,00: S. Messa def. Gola Fernando

SABATO 3
S. FRANCESCO SAVERIO, SACERDOTE
Ore 8,30: S. Messa def. Chierichetti Francesco, Maria e Patrizia
Ore 18,00: S. Messa def. Paolo di Lenardo

DOMENICA 4
II° DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Luigi e Teresa
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Emanuele e Angelina
Ore 11,15: S. Messa def. Forcati Luigi e Laura
Ore 16,00: Battesimo di Pavesi Alice
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Giovanni, Santa e figli

LUNEDÌ 5
Ore 8,30: S. Messa def. Salvatore e le anime più abbandonate del Purgatorio
Ore 18,00: S. Messa def. Mariuccia e Onorino

MARTEDÌ 6
S. NICOLA DI BARI
Ore 8,30: S. Messa def. Omini Giovanni e fam.
Ore 18,00: S. Messa def. Taurisano Gaetano

MERCOLEDÌ 7
S AMBROGIO, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Natale e Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Renato

GIOVEDÌ 8
IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA
Ore 8,30: S. Messa def. Rosario, Vincenza, Teresa e Trifone
Ore 10,30: S. Messa def. Lunghi Angelo
Ore 18,00: S. Messa def. Lunghi Giacomo e Alegna Carolina (leg.). Bernazzani Ambrogio

VENERDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. Belgio Concetta
Ore 18,00: S. Messa def. don Olivo, Luisa, Graziella (dal gruppo missionario)

SABATO 10
Ore 8,30: S. Messa def. Concetta Belgio
Ore 18,00: S. Messa def. Bisoni Adelaide

DOMENICA 11
III° DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Giuseppe, Nadia e Cesare
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Fioravanti Giancarla
Ore 11,15: S. Messa def. Pellegrini Giuseppe
Ore 18,00: S. Messa def. Paolo di Lenardo

LUNEDÌ 12
Ore 8,30: S. Messa def. Vittorio e Marisa
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Angeli e Mancini

MARTEDÌ 13
S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. Negroni Giovanni (leg.) – Benedizione del Pane di S. Lucia
Ore 18,00: S. Messa def. Moroni Giuseppe

MERCOLEDÌ 14
S. GIOVANNI DELLA CROCE, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Danini Cesare e Roberto (da via S. G. Bosco)
Ore 18,00: S. Messa def. Zabaglio Luigi, Marcellina e Augusto

GIOVEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Natalina, Mariuccia e Domenico
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Ernesto, Maria, Antonio, Liliana

VENERDÌ 16
Ore 8,30: S Messa def. Nino
Ore 18,00: S. Messa def. Valdameri Anna e Pietro

SABATO 17
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe e Giuseppina

Ore 16,00: Battesimo di Tallarita Rebecca
Ore 18,00: S. Messa def. Assunta, Antonio, Umberto e Genitori

DOMENICA 18
IV° DI AVVENTO

Ore 8,00: S. Messa def. Rinaldo, Piera e Figli
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Tozzo Maria, Mariotti Agostino, Cadeo Sandro e Parenti
Ore 11,15: S. Messa def. Cardone Fernando
Ore 18,00: S. Messa def. Lodigiani Bruna

LUNEDÌ 19
Ore 8,30: S. Messa def. Rondinelli Concetta
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Ferrari e Castelli

MARTEDÌ 20
Ore 8,30: S. Messa def. Oreglio Achille e Oldini Rosa
Ore 18,00: S. Messa def. Vittoria e Angelo

MERCOLEDÌ 21
Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia e i bambini abortiti
Ore 18,00: S. Messa def. Toninelli Giovanna

GIOVEDÌ 22
Ore 8,30: S. Messa def. Diego
Ore 18,00: S. Messa def. Fioravanti Carla (dalla classe 1948)

VENERDÌ 23
Ore 8,30: S. Messa def. Ferruccio, Gaetana, Rosella
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Rossi e Redemagni

SABATO 24
Ore 8,30: S. Messa def. Irene
Ore 21,30: S. Messa (Oratorio) def. Rossi Ernesto

DOMENICA 25
NATALE DEL SIGNORE

Ore 8,00: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo, Lara e Francesco
Ore 10,00: S. Messa def. pro offerente
Ore 11,15: S. Messa def. Ida e Ambrogio
Ore 18,00: S. Messa def. Enrico, Luigi, Rita

LUNEDÌ 26
S. STEFANO, PRIMO MARTIRE

Ore 8,30: S. Messa def. Giusy
Ore 10,30: S. Messa def. Polgatti Marco
Ore 18,00: S. Messa def. Danelli Luigi

MARTEDÌ 27
S. GIOVANNI, EVANGELISTA

Ore 8,30: S. Messa pro offerente
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Vittoria Zacchetti (leg.)

MERCOLEDÌ 28
SS. INNOCENTI, MARTIRI

Ore 8,30: S. Messa def. Forcati Luigi, Laura e Paolo
Ore 18,00: S. Messa def. Cocchi Angela

GIOVEDÌ 29
Ore 8,30: S. Messa def. Villa Davide
Ore 18,00: S. Messa def. Ambrogina, Clementina, Mariuccia

VENERDÌ 30
S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Ore 8,30: S. Messa def. Veronesi Virginia
Ore 18,00: S. Messa def. Pagnotta Luisa, Clementina, Maria, Melina

SABATO 31
Ore 8,30: S. Messa def. benefattori della parocchia
Ore 18,00: S. Messa Pro Populo – di Ringraziamento

DOMENICA 1 GENNAIO
MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Ore 8,00: S. Messa pro offerente
Ore 10,00: S. Messa pro offerente
Ore 11,15: S. Messa Pro Populo
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Rossi e Redemagni

N.B. : è possibile prenotare le Sante Messe per l'anno 2023

AVVENTO: PREPARIAMO UNA CASA PER LA VENUTA DEL SIGNORE

■ Il periodo dell'avvento è sempre caratterizzato dall'attesa della venuta del Signore: in molti testi della Scrittura e nella liturgia ci sono parecchi riferimenti. Troviamo scritto: che il Dio verrà a visitare il suo popolo e che pianterà la sua tenda in mezzo a noi.
La preparazione alla sua venuta parte certamente dal cuore di ciascuno, piccolo o grande e può rendersi anche visibile nel preparare fisicamente le nostre case: far entrare Gesù, il Salvatore, nelle nostre giornate, nel nostro tempo passato insieme e nelle relazioni che viviamo tra le mura domestiche.
Uno dei segni visibili che più certamente fanno riferimento a questo atteggiamento interiore, è il presepe. Ne abbiamo visti di tutte le forme e dimensioni, però al centro non possono mancare i personaggi della sacra famiglia. Lontano dall'essere un semplice arredamento natalizio, il presepe è uno modo semplice che può essere realizzato e compreso anche dai più piccoli, che ci rimanda proprio al mistero di quel Dio che si fa uomo per noi, mette la sua abitazione in mezzo agli uomini. Sulla scia di questo, i catechisti hanno organizzato come segno che accompagna l'avvento la realizzazione della capanna di Betlemme con la Natività: ogni domenica i bambini potranno ritirare una parte del lavoretto che si completerà poi in vista del Natale.
Un altro momento significativo è rappresentato dal Presepe vivente di domenica 18 dicembre, in piazza Italia (vedi paragrafo dedicato). Infine, proprio perché la prima e più importante "casa" che abbiamo siamo noi stessi, le confessioni, divise per gruppi ed età, ci aiutano certamente a preparare in modo degno la venuta di Gesù Cristo che vuole abitare, "trovare spazio" dentro di noi.

LA CATECHESI IN DICEMBRE

■ Riproponiamo qui di seguito lo schema con il calendario della catechesi nei gruppi per bambini e ragazzi per dicembre, con gli adattamenti previsti per questo mese (ponte dell'Immacolata e vacanze invernali). Ricordiamo sempre l'appuntamento domenicale con la celebrazione eucaristica, anche durante le vacanze invernali. La catechesi nei gruppi riprenderà con lunedì 9 gennaio 2023.

I-II PRIMARIA
martedì dalle 17.00 alle 17.45 (ogni 2 settimane)
6 e 20 (novena) dicembre

III PRIMARIA
lunedì dalle 17.00 alle 18.00 ca
5, 12 e 19 (novena) dicembre

IV PRIMARIA
giovedì dalle 17.00 alle 18.00 (divisi in 2 gruppi A e B)
1 (A), 15 (insieme) e 22 (novena) dicembre

V PRIMARIA
martedì dalle 17.00 alle 18.00
6, 13 e 20 (novena) dicembre

I SECONDARIA
mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 (gruppo A), dalle 16.00 alle 17.00 (gruppi B e C)
14 e 21 (novena) dicembre

II-III SECONDARIA
venerdì dalle 15.45 alle 16.45
il calendario sarà poi fornito dai catechisti

I-V SUPERIORE
domenica dalle 18.00 alle 19.00
il calendario sarà poi fornito dai catechisti
Per tutti resta gli appuntamenti già citati: presepe vivente, novena e confessioni.

PRESEPE VIVENTE

■ Come accennato nella parte dedicata alla catechesi, quest'anno vogliamo concentrarci sul segno significativo del presepe. I catechisti hanno già coinvolto nelle settimane precedenti i vari gruppi di bambini e ragazzi per la realizzazione di una sacra rappresentazione della Natività. L'ultima volta è avvenuta esattamente tre anni fa, poco prima dello scoppio della pandemia; forse per questo motivo il presepe vivente di quest'anno si carica maggiormente come segno di speranza e conforto. L'appuntamento per tutti è nel pomeriggio di **domenica 18 dicembre alle 16.30 in piazza Italia a Zelo.** Vi aspettiamo numerosi!

NOVENA DI NATALE E CONFESSIONI PER RAGAZZI

■ Quest'anno la novena di Natale sarà in chiesa parrocchiale alle ore 17.00 a partire da lunedì 19 a venerdì 23 dicembre al posto della catechesi; ovviamente tutti sono invitati sempre perché in questi giorni ci si prepara ancora di più per la venuta del Signore Gesù. La preghiera è senza ombra di dubbio un ottimo metodo per vivere al meglio questi giorni di attesa e ancora di più potrebbe essere il sacramento della confessione; non dimentichiamoci che il Figlio di Dio è venuto nel mondo, si è fatto bambino, proprio per salvarci e perdonarci i peccati. Per questo collochiamo in quei giorni le confessioni dei gruppi di catechesi che saranno subito dopo la preghiera della novena.

Lunedì 19	novena
Martedì 20	novena + confessioni V elementare
Mercoledì 21	novena + confessioni I media (confessioni alle 15.30)
Giovedì 22	novena + confessioni IV elementare
Venerdì 23	novena + confessioni II-III media e adolescenti

FILM IN ORATORIO

■ Dopo il successo di domenica 30 ottobre, su iniziativa dei catechisti, tentiamo di replicare l'iniziativa del film in oratorio per i bambini della catechesi e quei genitori che si vogliono fermare.

L'appuntamento è fissato per **domenica 11 dicembre in oratorio alle 15.00** e il film non poteva non essere a sfondo natalizio: titolo proposto questa volta è *"Il figlio di Babbo Natale"* un film di animazione del 2011 adatto a tutti. Ovviamente al termine li aspetta una merenda tutti insieme.

VILLAGGIO DI NATALE

■ **Sabato 17 dicembre** l'oratorio si addobba per Natale! In tutto il pomeriggio, **a partire dalle 15.30** ci sarà un susseguirsi di laboratori, giochi e intrattenimenti per i bambini dai 3 anni in su.
Diverse le realtà coinvolte come le letture animate per i più piccoli (fino ai 6/7 anni) organizzata dalla Scuola Materna parrocchiale Maria Immacolata, oppure i laboratori per creare fantasie natalizie, giochi a tema, attività musicali e tanto altro ancora!
In quella giornata fredda non potrà mancare una gustosissima merenda preparata dalle signore del Crea&Chiacchiera.
Quanto raccolto, oltre a coprire le varie spese, servirà a sostenere le attività dell'oratorio. Il primo scopo, insieme al coinvolgere tante persone e realtà, è quello di creare un clima buono, accogliente e sereno che può aiutare, anche dal punto di vista umano, ad accogliere meglio la novità che Dio ci dona nella festa del Natale.

CALENDARIO CELEBRAZIONI NATALIZIE

24 DICEMBRE
ore 21.30 Mignete
ore 21.30 Zelo (oratorio)

SANTO NATALE
ore 8.00 Zelo
ore 10.00 Zelo (oratorio)
ore 11.15 Zelo
ore 11.15 Mignete
ore 18.00 Zelo

LUNEDÌ 26
ore 8.30 Zelo
ore 10.30 Zelo
ore 11.15 Mignete
ore 18.00 Zelo

CARISSIMI FAMILIARI E AMICI BENEFATTORI DI MIGNETE

■ All' inizio dell' Avvento devo viaggiare e spero proprio di passare da voi, perché siete missionari impegnati e ho tanta fiducia. Avvento significa VENUTA, è la venuta di Gesù, che è Dio Provvidente, è Salvatore universale, è fonte dello Spirito Santo che ci da tanta forza e coraggio.
La nostra vita in Africa: questo periodo di novembre, dicembre e gennaio è il tempo dei grandi lavori della campagna: dissodare i campi, lanciare la semente del riso, del granoturco, della manioca, della canna dolce per lo zucchero. Adesso preghiamo molto nelle nostre chiesette di campagna per un aiuto grande del Signore, perché arriveranno le alluvioni, tornerà il sole forte, che rende difficile il lavoro e provoca i malanni della salute: malaria, tubercolosi, anemia, diffusione dell'AIDS, tutto dovuto alla mancanza di medicine. Con novembre finisce l'anno scolastico e già si pensa al prossimo che inizierà in febbraio.
I due orfani che avete aiutato tanto per 5 anni, mandano con me una lettera di spiegazione della loro lotta diaria per prepararsi sempre meglio attraverso lo studio che voi aiutate tanto.

LINO VITORINO: a voi cari amici e benefattori, ho 19 anni e ho frequentato il primo anno di Istituto Tecnico nel corso di elettricità e elettronica, con tutta la mia volontà. Spero proprio di poter iscrivermi al secondo anno.
Ringrazio tanto per l' aiuto che mi date con PADRE FRANCESCO. Il mio ricordo per voi è soprattutto alla domenica nella nostra comunità cristiana. Prego tanto perché il Signore vi aiuti nella vostra vita. Il mio grazie di tutto cuore.
HELENA VITORINO: carissimi padrini e benefattori, io sono più giovane, ho 17 anni e ho frequentato l' 11mo anno di scolarità e mi manca il 12mo, che farò il prossimo anno. HO SPIEGATO A PADRE FRANCESCO che all' inizio dell' anno 2024 potrei concorrere per essere ammessa a Medicina.
Adesso faccio già ripetizione di matematica, fisica, chimica, biologia. Seguo i consigli della zia, che ci ha aiutato fin da piccoli, diamo tutto il nostro aiuto nelle cose necessarie. PER VOI TUTTI CHE CI AIUTATE, la mia preghiera la sera. MOLTE, MOLTE GRAZIE.
LA ZIA DULCE VITORINO: AI GENTILI BENEFATTORI: come posso ringraziare Dio per tanto bene che

avete fatto a questi due miei nipoti, figli di un mio fratello, che ci ha lasciato con la moglie, molto malati. Non so come spiegare la preoccupazione per la nipote HELENA, che veramente sente l' amore di essere medica per poter aiutare questo nostro mondo, pieno di difficoltà. Io faccio tutto lo sforzo per avere il riso in un campo e la sera prepariamo la bevanda da vendere. Padre Francesco vi spiegherà. Ci ha fatto la foto, che vi manderà. Per tutti MOLTE, MOLTE GRAZIE.

Come ultimo pensiero a questo scritto, ritorno al dono del Signore, che ci ricorda il TEMPO DELL' AVVENTO. È tempo di ringraziamento per tutto ciò che Gesù ha fatto per noi.
Specialmente ci ricorda LA PACE, che dobbiamo chiedere costantemente.
Il Signore può fare questo miracolo di portare i cuori alla riflessione, al perdono e alla fine di ogni cattiveria.
IL NATALE SOLO È PACE E FIDUCIA PIENA NELLA FORZA DEL SIGNORE, CHE GUIDA I CUORI DELLE PERSONE DI BUONA VOLONTÁ.
Padre Francesco Bellini.

CIRCOLO NOI ORATORIO DEI S.S. FILIPPO E GIACOMO

■ Dopo l'assemblea per l'approvazione del bilancio del 28 ottobre scorso, il direttivo del Circolo NOI Oratorio Santi Filippo e Giacomo, si è dimesso.
Nei prossimi giorni provvederemo a rinnovare l'affiliazione e costituire un nuovo direttivo per assicurare la continuità al lavoro fin qui svolto da molti anni ed intensificato negli ultimi, nonostante la pandemia.
La Sagra della Madonna del Rosario ha dato prova di come si possa lavorare insieme per il bene della comunità. Si tratta di non disperdere quanto si è riusciti a fare in quella circostanza e ritrovare il senso di appartenenza ad un'unica realtà che, pur avendo modalità differenti, è in cammino nella ricerca dell'unico bene necessario che è il Signore.
Ringrazio per tutto il lavoro svolto, in modo particolare Davide sia per le idee, come per le iniziative proposte e concretizzate in questi anni al servizio della comunità; insieme a lui ringrazio pure tutti coloro che hanno voluto lasciarsi coinvolgere in questa avventura del circolo dell'Oratorio.
Chiedo comunque a tutti una disponibilità a saper continuare l'opera di volontariato, indispensabile per poter far esistere le nostre comunità parrocchiali.
Nel mese di gennaio si provvederà al nuovo tesseramento per l'anno 2023.
Ricordo l'appuntamento del 6 gennaio alle ore 15,00 con la benedizione dei bambini/e e la successiva tombolata nel bar dell'Oratorio.
Sull'Ora Decima di Gennaio le ulteriori precisazioni.

Don Gianfranco Rossi

CAMPAGNA ABBONAMENTI ANNO 2023

■ Per chi intende rinnovare l'abbonamento per l'anno 2023 all'Ora Decima e alla Pro Sacerdotio, al prezzo di 10 € cad, si può rivolgere a Lino Ravera.

ADOZIONE DEI DUE FRATELLI ORFANI AFRICANI (MOZAMBICO)

■ A tutti gli aderenti all'adozione, per tramite Padre Francesco Bellini, informo che in questo mese di dicembre farò pervenire il resoconto economico dell'anno 2022 con le eventuali novità che ci porterà Padre Francesco al suo rientro. ***Lino***

CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE

4 DOMENICA
Ore 11,15: Laura e Luigi; Anna Scotti

8 GIOVEDÌ
Ore 11,15: Tamagni Giordano; Manzoni Cesare, Mario, Matrone Pasquale, Codecasa Maria, Acanfora Anna

11 DOMENICA
Ore 11,15: Angelo, Ettorina Manclossi

18 DOMENICA
Ore 11,15: Silvio, Vincenza, Giuseppe Iadarola

24 SABATO
Ore 21,30: Santa Messa Vigilia di Natale

25 DOMENICA
Ore 11,15: pro offerente

26 LUNEDÌ
Ore 11,15: Moroni Giuseppe, Foglio Guerino

CALENDARIO LITURGICO GENNAIO

1 DOMENICA
Ore 11,15: pro offerente

6 VENERDÌ
Ore 11,15: pro offerente

Benedizione dei Bambinelli

■ Quest'anno si vuole insistere sul segno del presepe: tanti personaggi, sfondi, animali ed altro ancora, però non possiamo dimenticarci del vero protagonista del presepe, Gesù bambino! Per questo vogliamo proseguire con una piccola tradizione: la consuetudine vuole che nella domenica prima di Natale (quest'anno sarà il 18 di dicembre) al termine della Messa si benedicano i Bambinelli che da lì a qualche giorno verranno aggiunti al presepio. Questo gesto caro tanto ai grandi quanto ai piccoli verrà effettuato alla celebrazione delle 10.00 nel salone a Zelo e alla Messa delle 11.15 a Mignete.

Prossimi appuntamenti

■ Riassumiamo i principali appuntamenti pastorali previsti nel mese di dicembre:

- **Giovedì 1 dicembre alle ore 20.45** in chiesa a Merlino, Adorazione eucaristica dell'unità pastorale
- **Sabato 3 e domenica 4 dicembre** fuori dalle Messe, Banchetto pro missioni con oggettistica natalizia
- **Domenica 11 alle ore 15.00** in oratorio, Il figlio di Babbo Natale, film per bambini e famiglie; a seguire merenda.
- **Sabato 17 dalle ore 15.30** in oratorio, Villaggio di Natale
- **Domenica 18 alle ore 16.30** in Piazza Italia, Presepe vivente

Confessioni per Natale

LUNEDÌ 19
dalle 17.30 alle 19.00
In chiesa a Mignete

MARTEDÌ 20
dalle 9.45 alle 11.30
alle 17.00 V elementare (dopo la novena)
dalle 20.45 alle 22.00 in chiesa a Zelo

MERCOLEDÌ 21
alle 15.30 I media
dalle 20.45 alle 22.00 in chiesa a Comazzo

GIOVEDÌ 22
alle 17.00 IV elementare (dopo la novena)
dalle 20.45 alle 22.00 in chiesa a Merlino

VENERDÌ 23
dalle 9.45 alle 11.30
alle 17.00 II-III media e superiori (dopo la novena)

SABATO 24
dalle 9.45 alle 11.30
dalle 16.00 alle 18.00

Alcune note a margine

■ La festa del santo Natale è sempre stata caratterizzata da una grande affluenza non solo alle celebrazioni (per molti si tratta addirittura dell'unica occasione dell'anno per partecipare ad una Messa) ma anche al confessionale per chiedere perdono dei peccati.
Per dare l'occasione a tutti potete vedere qui i vari appuntamenti. Proponiamo giusto un paio di sottolineature: in primo luogo vi invitiamo a non accostarvi al sacramento del Perdono all'ultimo momento e, secondariamente, per chi lavora o comunque è autonomo ci sono quest'anno dei momenti particolari alla sera.
Potete infatti notare che nelle sere del 20, 21 e 22 sono organizzati dei momenti penitenziali con la possibilità di accostarsi al sacramento.
Saranno infatti presenti 3/4 confessori: i sacerdote delle parrocchie di Comazzo, Merlino e Zelo si ritroveranno tutti nelle date e nelle parrocchie indicate.
Così facendo uno potrebbe avere l'occasione di avere più confessori straordinari nello stesso momento ed è possibile per uno di Zelo andare a confessarsi a Merlino o Comazzo se la data gli è più confacente.
Questo gesto, insieme alle adorazioni eucaristiche mensili, vuole segnare una maggiore collaborazione tra comunità cristiane, in cammino verso la realizzazione di quelle Comunità pastorali di parla il Sinodo diocesano da poco concluso.
Perdonate l'insistenza: chi appena può colga l'occasione per partecipare, vincendo ogni forma di pigrizia e campanilismo.

Benedizione dei Bambini

■ Il 6 gennaio "chiude" più o meno il periodo "natalizio" legato più a Gesù bambino (anche se di per sé il tempo liturgico termina con il Battesimo di Nostro Signore).
Un ultimo pensiero va quindi ancora una volta proprio ai più piccoli: il rito della benedizione dei bambini è un segno di attenzione e vicinanza di Dio. All'inizio dell'anno (e poco prima di riprendere la scuola) anche i più piccoli hanno bisogno di una benedizione particolare, tutta per loro.
Quest'anno, per la parrocchia di Zelo, una piccola novità: la celebrazione si svolgerà venerdì 6 gennaio in chiesa parrocchiale alla S. Messa delle ore 10.30.